

SI È CONCLUSO IL TORNEO ORGANIZZATO NEL COMUNE DI CIVO



## A Cevo tutti pazzi per il calcio a 7, Milano la migliore

Civo (s.g.) Si è conclusa positivamente l'ottava edizione del Torneo di Calcio a sette di Cevo (comune di Civo) dedicato alla memoria di Daniele Fondra. Domenica 1 agosto sono scese in campo le formazioni di Milano, Sondrio, Cevo, Mello, Ardenno, Serone, Colico, Domaso, Valmasino e Lecco. La classifica finale ha visto Milano trionfare, dopo una finale vinta ai calci di rigore contro Sondrio (5-4), seguita al terzo posto da Cevo e quarto il Lecco. Gli organizzatori ringraziano per la grande partecipazione di squadre e pubblico e invitano tutti a partecipare all'edizione del 2011.

## BREVI

[BEMA]

### Un concerto prima della sagra

(a.a.) Sarà un fine settimana di festa il prossimo per gli abitanti di Bema. La pro loco del paese ha predisposto due giorni di iniziative culturali e di intrattenimento che vengono proposte agli abitanti ma anche a villeggianti e turisti che raggiungono il piccolo paese orobico per l'estate. Il primo appuntamento è quello in programma per domani sera presso la chiesa parrocchiale di San Bartolomeo con il concerto Fiori Musicali che proporrà musiche di flauto e organo con la partecipazione di Stefano Borla e Elana Donegani della scuola diocesana L.Picchi di Como. La giornata di domenica vedrà la ricorrenza della Sagra Bemina, appuntamento irrinunciabile di ogni estate che prenderà il via il mattino con la messa e la processione lungo le vie del paese per proseguire con il pranzo a base di prodotti tipici e il pomeriggio dedicato ai giochi e tornei per i più piccoli. La pro loco di Bema è già al lavoro per l'attesissima data del 12 settembre quando si ripeterà la Sagra dei Funghi, evento che ha da anni superato i confini locali richiamando pubblico da tutta la Lombardia. Durante la sagra non mancheranno, a fianco dei menù dedicati ai porcini, folklore locale, lavorazioni in diretta degli artigiani del posto, visite guidate, mostre e mercatini.

[CIVO]

### Lanuovacolonja cda in riunione

(s.g.) Si riunirà domenica alle 17:00, il consiglio d'amministrazione della Lanuovacolonja s.p.a. insieme con tutti gli azionisti. Nell'occasione, l'ex colonia "aprirà i propri cancelli" per consentire una visita guidata a tutti coloro che hanno contribuito e credono al progetto di valorizzazione all'interno del territorio.

[DAZIO]

### Incontro stasera alla parrocchiale

(s.g.) Appuntamento alla parrocchiale di San Provino di Dazio stasera alle 20.30 quando si terrà l'incontro: "Dazio tra storia e arte: la parrocchiale di San Provino e l'oratorio della Madonna. Qui avverrà la presentazione della pubblicazione storica e artistica a cura del Comune di Dazio, dell'Associazione culturale "Ad Fontes" e del Circolo fotografico "Città di Sondrio". Durante la serata saranno eseguiti brani organistici a cura della Scuola diocesana di musica sacra (organista: maestro Stefano Gorla).

[VALMASINO]

### Trekking sul sentiero Roma

(s.g.) Trekking sul sentiero Roma dal 4 all'8 agosto. Cinque giorni lungo uno dei trekking più avvincenti delle Alpi, intorno alle imponenti pareti di granito del Pizzo Badile e del Monte Disgrazia. Si collegano tutti i rifugi della Val Masino, dal Rifugio Omio al Rifugio Ponti. Ad organizzare l'evento è l'associazione gude aloni di Valmasino. Il costo è di 435 euro (comprensivi di mezze pensioni ai rifugi + accompagnamento della guide) per informazioni 0342/640004.

[ MAURO MONTI ]

«Piscina, la gestione sempre alla Futura»

**MORBEGNO** Sarà ancora la Futura (Società Sportiva Dilettantistica s.r.l. di Vedano al Lambro) a occuparsi della gestione del palasport di Morbegno. E la piscina di piazza Aldo Moro riaprirà i battenti a settembre. Fino alla fine di agosto, infatti, le vasche morbegnesi saranno off limit al pubblico per una serie di lavori di ristrutturazione al complesso sportivo.

«Come programmato per i mesi di luglio ed agosto a causa di alcune opere di ristrutturazione la piscina sarà chiusa», spiega il vicesindaco Mauro Monti - i lavori stano procedendo e come da programmi la struttura sarà riaperta con il mese di settembre». Mentre a convenzione scaduta lo scorso 30 giugno, il Comune di Morbegno ha indetto una gara per affidare la cura di piscina e palazzetto. «Vi hanno partecipato due società - ancora Monti - e la Futura è stata giudicata la migliore offerente, per questo procederemo al riaffidamento del servizio».

Erano diverse le condizioni alle quali doveva sottostare il gestore degli impianti sportivi morbegnesi. Innanzitutto il bando di gara era esclusivamente rivolto -per dimostrare capacità economica e finanziaria- ai concorrenti che abbiano conseguito un fatturato complessivo non inferiore a 1.000.000 di euro negli ultimi tre esercizi (2007 - 2008 - 2009) con riferimento ai servizi nel settore oggetto della gara. Inoltre con l'obiettivo di tenere in giusta considerazione la capacità tecnica e professionale, la giunta Rapella ha stabilito di limitare l'ammissione dei concorrenti a quelli che hanno gestito, nel triennio 2007 - 2008 - 2009, centri sportivi, che devono comunque includere almeno una piscina. La durata dell'appalto è di due anni con possibilità di rinnovo fino all'entrata in funzione del nuovo centro natatorio e comunque per non oltre due anni dalla scadenza del primo biennio.

Sabrina Ghelfi

[ LA CONVENZIONE NON SARÀ RINNOVATA ]

## Mancano i soldi ai Comuni stop alla polizia associata

Rapella: «Il servizio salta anche per mancanza di presupposti giuridici»

ROGOLO

### Targa ricordo per l'allevatore Plinio Zugnoni

**ROGOLO (m.c.p.)** Domani, sabato 7 agosto, al baitone dell'Alpe Piazza sarà posata una targa in ricordo di Plinio Zugnoni, l'allevatore che per molti anni ha caricato il maggengo di proprietà del Comune di Rogolo. La tradizionale festa in malga (a circa 1800 metri di quota) si arricchirà di una piccola cerimonia in omaggio al caricatore storico dell'Alpe Piazza. «Il baitone è una struttura oggi in uso alla protezione civile - informa il vicesindaco di Rogolo Cristina Ferrè - accanto c'è anche un piccolo rifugio che viene lasciato aperto tutto l'anno. Gli escursionisti possono trovare cibo e un letto dove riposare e generalmente viene lasciato alla disponibilità gratuita di tutti». Il programma della cerimonia, che si svolgerà alla presenza del sindaco di Rogolo Matteo Ferrè prevede i saluti delle autorità alle 11.30. Alle 11.45 si potrà assistere alla santa messa e alle 12.45 partecipare al pranzo a base di polenta taragna preparato da Alex Sassella. L'organizzazione ha previsto anche la possibilità di raggiungere la zona in elicottero pagando 30 euro per l'andata e ulteriori 25 per il ritorno.

**MORBEGNO** Stop alla polizia associata in Bassa Valle. E' nata nel 2001 e nel tempo ha raccolto il consenso della maggior parte dei comuni del Morbegnese, ma da oggi c'è più. La polizia municipale associata metteva insieme mezzi e uomini reclutati fra i vigili comunali con l'obiettivo di tenere a bada viabilità e sicurezza nel territorio, soprattutto durante le ore serali.

Le amministrazioni comunali hanno rinnovato il servizio fino a questa primavera, per poi doversi arrendere alla mancanza di risorse, ma anche all'assenza di una forma giuridica adatta a sostenere l'iniziativa. Così oggi il progetto condiviso muore e ogni Comune, orfano dell'associata, pensa per sé: non si vedranno più le pattuglie intercomunali nel mandamento e in ogni paese si muoveranno esclusivamente i vigili di quel comune (se il comune un vigile ce l'ha). Il progetto è naufragato sebbene, come spiega Alba Rapella, sindaco di Morbegno che da sempre è il capofila nel servizio associato, ma non viene meno la collaborazione fra gli enti.

«E' vero, il servizio al momento resta in stand by - dice - ma rimane la mutua collaborazione fra i Comuni in caso di bisogno. Certo è un peccato che l'associazione sia ferma, perché conosciamo tutti il contributo che ha dato in questi anni sul territorio. Il problema che si è presentato inesorabilmente anche adesso è sempre lo stesso: l'as-

sociazione non è più un soggetto giuridico adatto a sostenere la vigilanza dei Comuni, per questo stiamo soprassedendo in modo da valutare una formula differente che ci permetta di rimettere in campo le forze di polizia municipale in tutta la Bassa Valle».

Una via d'uscita avanzata anche dalla maggioranza nella prima assemblea della Cm morbegnese potrebbe essere quella dell'unione dei Comuni, ipotesi sulla quale le amministrazioni stanno riflettendo. Intanto, dovendo contare sull'autosufficienza, Morbegno continua il monitoraggio serale da parte dei vigili. «Stiamo procedendo come previsto con la presenza di agenti anche in fasce serali in diversi punti della città - afferma il sindaco - sebbene in

questo periodo molto influisca l'aspetto stagionale: giovani e giovanissimi si spostano in montagna o in altri locali pubblici così è più difficile imbattersi in situazioni critiche».

Contemporaneamente in città resta in vigore l'ordinanza sugli alcolici: durante i fine settimana, precisamente nelle giornate di venerdì e sabato, dalle 20 alle 5 è vietato vendere alcolici in bottiglia destinati all'asporto ed è proibito consumarli all'aperto, sulle aree pubbliche. Chi sgarrisce si becca una sanzione che va da 80 a 300 euro nel caso di vendita degli alcolici; e una sanzione da 25 a 100 per il consumo di alcolici in bottiglia all'aperto.

Sabrina Ghelfi

[ ]  
Una delle soluzioni prospettate è quella dell'unione tra diversi enti

[ IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA A DELEBIO ]

## Fistolera: «Aprire o meno il cancello sul Lesina? Che sia la giunta a decidere, non una petizione»

**DELEBIO (m.c.p.)** «E' una decisione che deve prendere il Comune, non dico che debba addossarsi anche l'onere dell'intervento, ma la decisione di aprire o meno il cancello del Lesina è bene che la prenda la giunta, senza nascondersi dietro a chissà quali petizioni». Così la pensa Gianpiero Fistolera, capogruppo dell'attuale opposizione a Delebio, sulla questione, ampiamente dibattuta in paese e oggetto anche di un recente incontro, sull'opportunità o meno di riaprire l'accesso al pubblico del Lesina.

«Adesso la gente scavalca il cancello,

imbocca la stradina che funge anche da argine e poi si cala sull'alveo - dice Fistolera - è una situazione potenzialmente pericolosa che va risolta al più presto anche perché nel progetto era comunque previsto un passaggio pedonale, basterebbe realizzare una scaletta o un percorso in sicurezza per mettere fine al problema, ma ripeto è il Comune che deve farsene carico, e non la popolazione».

Da quanto dichiarato dal sindaco di Delebio Marco Ioli (che si è detto favorevole alla riapertura del passaggio pedonale), scopo della raccolta firme è quel-

lo di rafforzare il pressing sullo Ster a cui competerebbe l'autorizzazione o meno all'accesso. Ma Fistolera vuole entrare nel merito anche dei lavori del nuovo ponte sul Lesina che dovrebbero concludersi, stando a quanto previsto dalla Cm di Morbegno, entro settembre.

«Per quanto ne so io le quote per il passaggio dei sottoservizi ci sono sempre state - afferma l'ex assessore ai Lavori Pubblici - se poi si è voluta prendere la scusa dei problemi tecnici per cercare di ottenere altri soldi, allora è un altro paio di maniche».